

“Forlì paga le bollette più care per l’acqua”



Luca Bartolini consigliere regionale del Pdl

FORLÌ - “Dopo aver appreso che la Commissione Europea ha inserito il Comune di Forlì nella black list dei 143 comuni Italiani che non rispettano le indicazioni comunitarie in materia di depurazione, tanto da minacciare multe milionarie che pagherebbero ovviamente i cittadini, come non bastasse Forlì è anche la località che in Regione - insieme a Ravenna - paga la bolletta dell’acqua più costosa”. Così **Luca Bartolini**, consigliere regionale del Pdl, commenta i dati pubblicati da Il Sole 24 Ore sulla bolletta idrica. “Dopo i casi di Massa Carrara e Macerata - prosegue Bartolini -

Forlì e Cesena sono i capoluoghi di provincia dove tra il 2009 e il 2010 si è avvertito l’incremento più consistente della tariffa, ben l’11,75% in più, alla faccia dell’adeguamento ai tassi d’inflazione. Ora mi si dirà che tutto questo è dovuto agli investimenti fatti sul territorio, ma non vedo i risultati di questi piani, così come per il momento non li vede nemmeno la Commissione Europea che ha inserito Forlì nella black list. E poi a parità di gestore, che è sempre Hera, monopolista anche per l’acqua, perché in Emilia la gestione dell’acqua costa molto meno che in Romagna? In un anno una bolletta media a Bologna può essere quasi 100 euro in meno che a Forlì (302 euro contro 399): un divario notevole se pensiamo che la Romagna si approvvigiona in gran parte dal bacino della Diga di Ridracoli e che l’acqua di Forlì non è neppure di buona qualità visto che viene miscelata con quella di falda. Questa gestione delle nostre risorse idriche lascia molto a desiderare».

